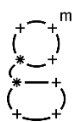


Mostra organizzata da



**museo
galileo**

**Istituto
e Museo
di Storia
della Scienza**



Con il sostegno di



Regione Toscana

GIOVANI SI'



Con il patrocinio del



Il Museo Galileo ringrazia



Curatrici

Natacha Fabbri, Caterina Guiducci, Simona Mammana

Comitato scientifico

Natacha Fabbri, Andrea Ferrara, Caterina Guiducci, Anna Lucarelli, Simona Mammana, Giorgio Strano

Le variabili del Cigno. Sette tele per il cielo di Henrietta Leavitt

Opere di Ilaria Margutti

Coordinamento generale

Museo Galileo: Laura Manetti

Coordinamento tecnico

Museo Galileo: Irene Antonelli

Progetto grafico

Museo Galileo: Monica Tassi

Testi di mostra

Natacha Fabbri, Alberto Desideri, Caterina Guiducci, Simona Mammana, Barbara Pavan

Traduzione dei testi di mostra

Thomas Haskell Simpson

Filmati di mostra

Ideazione e ricerca iconografica: Natacha Fabbri

Traduzione inglese: Linda Falcone

Realizzazione: Museo Galileo–Laboratorio multimediale: Daniela Vespoli, Miguel Angel Frisancho Amezcua

Ricerca iconografica ed elaborazione immagini

Museo Galileo: Claudia Russo

in collaborazione con

Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze: Chiara Boni, Leonardo Frassanito

Sito Internet

Museo Galileo–Unità web: Iolanda Rolfo (*coordinamento*), Leonardo Curioni, Roberta Massaini

Biblioteca digitale “Donne del cielo”

Museo Galileo: Stefano Casati e Natacha Fabbri (*curatori*), Adele Pocci

Restauro dei volumi in mostra

Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze: Paola Beretta, Silvia Di Nocera, Silvia Angela Medagliani, Alessandro Sidoti, Veronika Wick

Allestimento e stampa

Stampa in Stampa srl

Prestatori

Museo Galileo – Istituto e Museo di Storia della Scienza

Collezione MB, Milano

Assicurazioni

Catani Gagliani snc

Trasporti

Arternativa srl – Fine Art Services

Apice Firenze srl

Comunicazione

Museo Galileo: Laura Manetti (*coordinamento*), Letizia Bocci (*social media*)

Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze: Simona Mammana, Chiara Storti

Restoration Conversations: Linda Falcone

Ufficio stampa

Museo Galileo: PS Comunicazione | Antonio Pirozzi